

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie



Rapporto delle attività Giugno 2008 – Giugno 2009

INDICE

1. PREMESSA	p. 3
2. AVVIO DELLE ATTIVITÀ	3
3. ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA	4
4. ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO	5
4.1 Settore 1: Amministrazione, affari legali e finanza	5
4.2 Settore 2: Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	8
4.2.1 Monitoraggio e banche dati	8
4.2.2 Rapporti istituzionali nazionali e internazionali	8
4.3 Settore 3: Norme di esercizio	11
4.3.1 Norme e standard di circolazione	11
4.3.2 Formazione per il personale dell'esercizio ferroviario	13
4.4 Settore 4: Standard tecnici	14
4.4.1 Attività normativa	14
4.4.2 Attività specialistica	14
4.5 Settore 5: Autorizzazioni e certificazioni	15
4.5.1 Ammissione materiale rotabile	15
4.5.2 Immatricolazioni	16
4.5.3 Certificazione Imprese ferroviarie	18
4.5.4 Riconoscimento Organismi indipendenti	19
4.6 Settore 6: Ispettorato e controlli	19
4.6.1 Attività ispettiva (audit) sulla sicurezza dell'esercizio	19
4.6.2 Attività di indagine per gli eventi incidentali	22
5. CRITICITÀ	24

1. PREMESSA

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) è stata istituita con il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 di recepimento della direttiva 2004/49/CE. La direttiva comunitaria imponeva un ente per la sicurezza ferroviaria che fosse indipendente sia dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (RFI), sia dalle imprese ferroviarie, Trenitalia inclusa.

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie è un Ente pubblico non economico, organo dell'Amministrazione dello Stato, vigilata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che a regime potrà avere un ruolo organico massimo di 300 unità di personale.

Compiti istituzionali dell'Agenzia dettati dalla direttiva comunitaria e dal decreto italiano sono, in sintesi:

- ✚ regolamentazione tecnica;
- ✚ ammissioni tecniche di sistemi e sottosistemi;
- ✚ certificazione di sicurezza degli operatori ferroviari;
- ✚ verifica sulla corretta applicazione delle norme.

Lo stesso Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 ha previsto per l'Agenzia, nelle more del conseguimento dell'autonomia gestionale e finanziaria, un regime di "prima applicazione" attraverso la stipula di apposite Convenzioni tra l'Agenzia stessa, il Gruppo FS ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'utilizzo del personale ed il supporto logistico. Il legislatore ha inteso così affermare che il trasferimento delle competenze in tema di sicurezza ferroviaria (dal Gruppo FS e dal Ministero verso l'Agenzia) non può che avvenire grazie a quel personale qualificato che già si occupava, almeno in parte, di sicurezza dell'esercizio ferroviario.

2. AVVIO DELLE ATTIVITA'

In conformità a quanto sopra il 21 Maggio 2008 è stata sottoscritta una Convenzione tra l'Agenzia, il Gruppo FS ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base della quale, con il Verbale n. 1 del 6 giugno 2009 di attuazione della convenzione, ratificato con il Decreto 2043 del 10 giugno 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il **16 Giugno 2008** l'Agenzia ha avviato la propria operatività, avvalendosi di circa 100 persone provenienti in gran parte dal Gruppo FS (in particolare da RFI SpA) ed in minima parte (alcune unità) dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con il Verbale 1 e il relativo decreto di ratifica l'Agenzia ha finora acquisito solo una parte dei compiti istituzionali che le ha attribuito il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

In particolare sono stati acquisiti i seguenti compiti:

- ✚ emanazione della normativa tecnica;
- ✚ certificazione di sicurezza delle Imprese ferroviarie;
- ✚ ammissione tecnica del materiale rotabile;
- ✚ attività ispettiva.

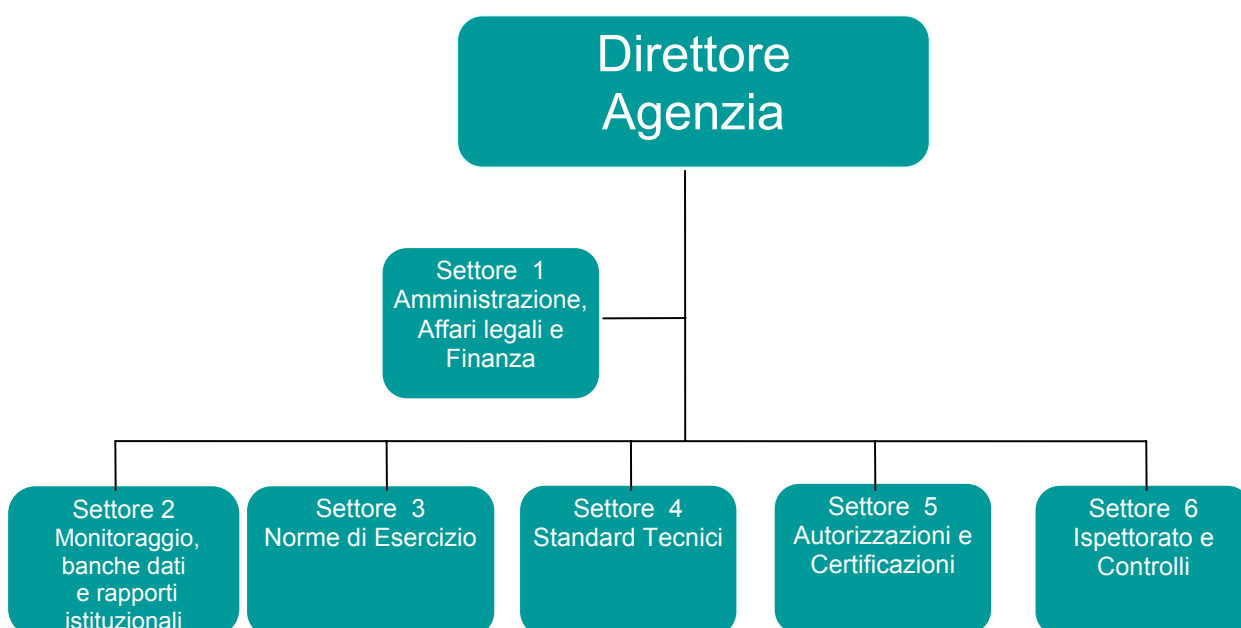
Al fine di acquisire le rimanenti competenze in tema di sicurezza, concernenti generalmente i sistemi di terra, ed incrementare la potenzialità ispettiva dell'Agenzia nel rispetto del principio che il know-how di nicchia non può che essere trasmesso con l'assegnazione del personale che lo detiene, è stata lanciata una apposita interpellanza all'interno del Gruppo FS per selezionare altro personale, distribuito su 5 profili tecnici e 2 profili amministrativi. Le candidature presentate sono state 647; i candidati chiamati a sostenere un colloquio motivazionale sono stati 56. In data 25 Marzo 2009 si è conclusa questa prima fase di selezione, che ha condotto alla richiesta al Gruppo FS, da parte dell'Agenzia, di assegnazione di ulteriori 34 unità di personale, compresi 2 dirigenti, identificate nominalmente.

I regolamenti di funzionamento dell'Agenzia (in forma di DPR) concernenti lo statuto, l'organizzazione e la gestione contabile, di cui all'art. 4, comma 6 del Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, sono stati pubblicati nella G.U. n. 92 del 21.4.2009 (S.O. n. 56/L). Il quarto e ultimo regolamento, anch'esso in forma di DPR, relativo al reclutamento, non è ancora, invece, in calendario di pubblicazione né in corso di elaborazione.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

In questa fase di prima applicazione e limitatamente alle competenze acquisite con il "verbale 1", l'Agenzia con Ordine di Servizio n. 1 del 3 ottobre 2008 si è data un'organizzazione provvisoria delle attività articolata in un settore amministrativo e cinque settori tecnici:

- settore amministrazione, affari legali e finanza;
- settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali;
- settore norme di esercizio;
- settore standard tecnici;
- settore autorizzazioni e certificazioni;
- settore ispettorato e controlli.



4. ATTIVITA' SVOLTA NEL PERIODO Giugno 2008-Giugno 2009

Il documento più rilevante emanato nel periodo di riferimento è il Decreto dell'Agenzia 1/2009 del 6 aprile 2009 con il quale, in conformità al citato Decreto 2043 del 10 giugno 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato modificato il precedente decreto dirigenziale 247/VIG3, emanato il 22 maggio 2000 dal Servizio di vigilanza sulle ferrovie del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Tramite tale decreto, in attuazione alla Direttiva 2004/49/CE, si è provveduto a distribuire i compiti e le responsabilità tra i diversi soggetti (Gestore dell'Infrastruttura, Imprese ferroviarie, Fabbricanti, Verificatori Indipendenti di Sicurezza e la stessa Agenzia), ai fini del mantenimento e, ove ragionevolmente praticabile, del costante miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario italiano, delineando inoltre le modalità per il riordino del quadro normativo di riferimento, uno dei mandati istituzionali dell'Agenzia.

Con riferimento ai singoli settori sopra menzionati, si riporta di seguito schematicamente l'attività svolta nel primo anno di vita dell'Agenzia.

4.1. Settore 1: Amministrazione, affari legali e finanza

Sede dell'Agenzia

Dal mese di Aprile 2009 si è proceduto ad una razionalizzazione delle sedi di Firenze, con l'intento di concentrare le nascenti funzioni amministrative.

A tale scopo la sede nazionale è stata posta, sempre in Firenze, in Piazza della Stazione, 45. La chiusura della sede di Via del Romito ed il trasloco di parte del personale di Via Alamanni e di tutto il personale di Via del Romito non ha avuto alcuna ripercussione sul regolare funzionamento dell'Agenzia.

Personale

Rispetto alla assegnazione di personale del Gruppo FS avvenuta con il Verbale n. 1 del 6 Giugno 2008 (n. 103 unità), si sono registrate, ad oggi, 32 defezioni, di cui 5 per dimissioni/pensionamenti e 27 per richiesta di uscita dal regime di convenzione (ovvero rientro alle dipendenze funzionali di FS).

Il processo precedentemente descritto di acquisizione di ulteriore personale dal Gruppo FS, vincolo imprescindibile per il completamento del trasferimento in questa fase di prima applicazione, di tutte le competenze all'Agenzia, non si è ancora concluso in quanto il Gruppo FS non si è ancora espresso in merito. Al momento quindi nessuna delle nuove 34 unità di personale potenzialmente disponibili è passata alle dipendenze funzionali dell'Agenzia.

Comitato direttivo

Il primo nucleo del Comitato direttivo è stato determinato già nell'ordine di servizio n. 1/2008 del 3 Ottobre 2008. Nelle more del perfezionamento delle nomine, il Comitato direttivo opera regolarmente e si riunisce con cadenza circa bimestrale.

Gestione documentale

In data 27 Marzo 2009 è stata licenziata l'ultima stesura della procedura per la gestione documentale dell'Agenzia, con identificazione delle responsabilità di elaborazione e gestione e dei meccanismi informatici di condivisione dei flussi documentali all'interno dell'Agenzia. Detto regolamento è fondamentale per l'operatività dell'Agenzia.

Sito web: www.ansf.it

Si è proceduto alla ristrutturazione del sito, ovvero alla indicizzazione delle fonti normative in esso contenute e delle altre pagine di consultazione, con il fine di rendere le ricerche più spedite.

Codice fiscale

In data 8 Gennaio 2009 è stato chiesto ed ottenuto, al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, il codice fiscale dell'Agenzia.

Collegio dei revisori dei conti

In data 15 Dicembre 2008 si è insediato in prima seduta Il Collegio dei revisori dei conti, istituito con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6.11.2008. Esso ha preso atto delle iniziative intraprese dall'Agenzia prima dell'emanazione del regolamento di contabilità.

Entrate

In conformità al Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, le entrate dell'Agenzia sono di tre tipi:

1. Fondo per il funzionamento dell'Agenzia;
2. entrate proprie;
3. incremento dell'1% dei canoni di accesso alla rete.

Il "Fondo per il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie", di cui alla lettera a), comma 1, articolo 26 del Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, è stato istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze In data 11 Dicembre 2008. La somma relativa è stata impegnata per l'anno 2009 con apposito decreto dirigenziale della Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Riguardo alle entrate proprie, l'Agenzia ha chiesto ed ottenuto dai soggetti aventi causa in base alla lettera b), comma 1, articolo 26 del Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 (6 Imprese ferroviarie e 1 Fabbricante ferroviario), il formale accantonamento delle somme ad essa dovute in forma di tariffe (provvisoriamente determinate) per le attività dirette di servizio erogate. Le attività dirette di servizio istituzionale dell'Agenzia sono tutte in via di prossima emananda regolamentazione. Nell'ambito dei regolamenti (certificazione di sicurezza, immatricolazione, etc.) sarà valutata e definita anche l'imposizione tariffaria.

L'incremento dell'1% dei canoni di accesso alla rete da parte delle Imprese ferroviarie, con riferimento al periodo dal 23 Ottobre 2007 (data di entrata in vigore del Decreto Legislativo

10 agosto 2007, n. 162 che stabiliva l'imposizione) al 31 Dicembre 2008 è già stato parzialmente contabilizzato ed incassato da Rete Ferroviaria Italiana queste ed è da trasferire all'Agenzia.

Bilancio: rendiconto 2008 e preventivo 2009

In data 29 Maggio 2009 l'Agenzia ha presentato al Collegio dei revisori dei conti il bilancio di rendiconto per il 2008 e quello preventivo per il 2009. Il Collegio ha approvato sia le scritture che la relazione accompagnatoria. L'approvazione del bilancio preventivo, che costituisce approvazione contabile e finanziaria del documento programmatico, mette in condizione l'Agenzia di operare secondo le linee gestionali già approvate dal Comitato direttivo.

Certificato di firma digitale

In data 11 Giugno 2009 l'Agenzia è stata accreditata di certificato di firma digitale, necessario per tutte le transazioni telematiche tipiche degli obblighi derivanti dalle procedure di e.government. Di conseguenza, sono state innanzitutto attivate le procedure per le comunicazioni telematiche obbligatorie al Centro per l'impiego e per l'adesione al Programma degli acquisti con le modalità Negozio elettronico e Mercato elettronico.

Servizio di tesoreria

L'Ufficio XIV dell'I.GE.P.A. del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in seguito ad una apposita richiesta dell'Agenzia del 27 Aprile 2009, ha disposto l'apertura di una contabilità speciale di Tesoreria Unica, presso la Banca d'Italia di Firenze a vantaggio della stessa Agenzia.

Servizio di cassa

E' stata indetta una procedura di affidamento del servizio di cassa in capo ad un primario istituto abilitato all'esercizio del credito: la procedura avrà esito nei primi giorni del prossimo mese di Agosto e metterà l'Agenzia nella condizione di gestire direttamente la propria disponibilità di cassa.

Ispezione della Corte dei Conti europea

Nei mesi di Febbraio e Marzo 2009 la Corte dei Conti europea ha effettuato una ispezione presso l'Agenzia per un controllo sull'efficienza degli interventi della UE per le infrastrutture ferroviarie. L'Agenzia ha sostenuto l'audit mettendo a disposizione ogni informazione in suo possesso.

Documenti per l'accesso ispettivo alle strutture ferroviarie

Con il decreto n. 170 del 10 Marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato all'Agenzia il compito di rilasciare i documenti per l'accesso a fini ispettivi alle strutture ferroviarie, fisse e mobili, con l'obbligo di emettere un provvedimento per le specifiche di detto documento. In data 7 Maggio 2009 l'Agenzia ha chiesto all'Ufficio XII del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione ad emettere le relative carte valori. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che dovrà stampare i supporti per i documenti,

ha già inoltrato allo stesso Ufficio XI (per l'approvazione) il proprio preventivo per il progetto grafico e la fornitura del materiale.

4.2. Settore 2: Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

4.2.1 Monitoraggio e banche dati

Le attività svolte sono state, in particolare:

- è stato istituito un gruppo di lavoro finalizzato alla definizione di una procedura di immatricolazione del materiale rotabile da parte delle imprese ferroviarie;
- è stata completata, in data 3 Marzo 2009, la ricognizione delle banche dati utilizzate dall'Agenzia, con riguardo alla condivisione dei server e delle piattaforme logiche con il Gruppo FS nell'attuale regime di convenzione. Detto monitoraggio è stato necessario in vista della costituzione di un portale web di proprietà dell'Agenzia;
- è stato istituito in data 4 Febbraio un gruppo di lavoro interno "Sicurezza dei dati" per l'approfondimento degli aspetti di garanzia dei dati soggetti a privacy, che sono gestiti anche dall'Agenzia in banche dati non di proprietà dell'Agenzia. Tanto, in preparazione della scadenza del regime di convenzione con il Gruppo FS;
- è stata pubblicato, in data 30 Settembre 2008, il "Rapporto annuale sulla sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario" per l'anno 2007;
- è stata inviata, in data 30 Settembre 2008, la relazione al Ministro ed al Parlamento sul primo periodo di attività Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (16 giugno 2008 – 30 settembre 2008);
- sono state pubblicate, in data 3 Marzo 2009, le Linee Guida per il Noleggio del Materiale Rotabile;
- è stata pubblicata, in data 16 Aprile 2009, la Procedura di cancellazione dei veicoli ferroviari dal Registro di Immatricolazione.

4.2.2 Rapporti istituzionali nazionali e internazionali

Il settore assicura i rapporti con l'Agenzia Ferroviaria Europea (ERA), coordina i vari gruppi di lavoro nazionali ed internazionali, ai quali partecipa personale degli altri settori (Standard Tecnici, Autorizzazioni e certificazioni, Ispettorato e controlli e Norme di esercizio), e fornisce alla Direzione Generale del Trasporto ferroviario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti informazioni e supporto tecnico per la partecipazione, presso la Commissione Europea, al Comitato formato dai rappresentanti degli Stati Membri, (RISC, incaricato, tra l'altro, dell'approvazione delle Specifiche Tecniche di Interoperabilità STI) ai sensi dell'art. 21 delle Direttive 96/48 e 2001/16 e dell'art. 27 della Direttiva 2004/49/CE. Il settore cura anche i rapporti con la Direzione Generale del trasporto ferroviario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fornendo il necessario supporto tecnico per il recepimento delle Direttive comunitarie.

Oltre alla partecipazione al Network of National Safety Authorities (comitato nel quale le varie Autorità Nazionali di Sicurezza si scambiano informazioni su sicurezza e interoperabilità), il settore assicura la partecipazione ai seguenti gruppi di lavoro,

— presso l'Agenzia ferroviaria europea:

- Task Force Extension of TSIs scope: Studio sull'estensione del campo di applicazione delle Specifiche Tecniche di Interoperabilità
- TSI Infrastructure: Stesura della Specifica Tecnica di Interoperabilità "Infrastruttura" per la rete convenzionale (Dir. Eur. 2001/16)
- Revision of TSI Operation and management for conventional rail: Revisione della Specifica Tecnica di Interoperabilità "Esercizio" per il sistema convenzionale
- Task Force on Rail Drivers Certification: Specifiche dei formati comuni per la patente europea dei macchinisti;
- TSI Locomotives and train traction units: definizione dei requisiti tecnici e funzionali per l'ammissione Tecnica dei mezzi di trazione sulle linee della rete convenzionale TEN;
- TSI Passenger carriages: definizione dei requisiti tecnici e funzionali per l'ammissione Tecnica delle carrozze passeggeri sulle linee della rete convenzionale TEN;
- Revision TSI wagon: definizione dei requisiti tecnici e funzionali per l'ammissione Tecnica dei carri merci sulle linee della rete convenzionale TEN;
- European Community Virtual Vehicle Register: Applicazione informatica del National vehicle Register, per assicurare il collegamento tra i registri nazionali
- Infrastructural Register: Definizione di una specifica comune per i registri infrastruttura nazionali
- Safety document database: Piattaforma informatica per lo scambio di opinioni ed esperienze sulla sicurezza ferroviaria negli Stati membri
- National Safety rules: notifica delle norme nazionali di sicurezza
- Task force NSA Annual Report: Linee-Guida per la compilazione dei Safety Report annuali delle Autorità nazionali di Sicurezza
- NSA Experts Group "Cooperation Between member States in regard to the implementation of Directive 2007/59/EC": Problematiche nell'implementazione della Dir. Eur. 2007/59 sulla patente europea dei macchinisti da parte degli Stati membri
- Vocational competencies driver licenses: Problematiche relative alla coerenza tra la Dir. 2007.59 (Patente europea dei macchinisti) e STI "Esercizio"

- Accreditation of training centers: Raccomandazione per l'adozione di un sistema di accreditamento dei centri di formazione per macchinisti (Art. 17.2 Reg. Eur. 881/2004)
 - Safety certification: Proposte alla Commissione europea di misure comuni per lo sviluppo di un approccio armonizzato alla certificazione di sicurezza e per una migrazione verso un certificato di sicurezza unico
 - Safety certification and authorization requirements: Sviluppo di metodi comuni per i requisiti del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie e delle autorizzazioni di sicurezza ai gestori infrastruttura
 - Common safety targets: Raccomandazione alla Commissione europea per definire un primo set di Obiettivi Comuni di Sicurezza ed elaborazione Linee-Guida per l'uso del primo set degli Obiettivi comuni di Sicurezza
 - Common safety methods: Raccomandazione alla Commissione europea per definire un secondo set di Metodi Comuni di Sicurezza - Guida all'applicazione del regolamento sul metodo comune di sicurezza e di valutazione dei rischi
 - Common safety indicators: Guida per l'implementazione dell'Allegato 1 della Dir. Eur. 2004/49
 - Ertms operational feedback: Ritorni operativi del sistema ERTMS discusse in parallelo col Gruppo OPE Harmonisation of ERTMS
 - Ertms focus group: Questioni relative all'autorizzazione di equipaggi ed impianti ERTMS attraverso ritorni di esperienza dalle varie reti
 - Certification of maintenance workshops: definizione di un regolamento europeo per la certificazione delle officine di manutenzione del materiale rotabile;
 - Cross acceptance: definizione di una Lista Internazionale dei Requisiti per il mutuo riconoscimento del materiale rotabile nell'ambito dell'Unione Europea
 - Certification of Entity Charged of Maintenance (ECM): definizione di un regolamento per la certificazione delle Entità Incaricate della Manutenzione del materiale rotabile;
- presso altri Organismi internazionali:
- Trilateral group Task Force Interoperability: definizione di una lista comune dei requisiti per il mutuo riconoscimento del materiale rotabile nell'ambito degli Stati Italia, Austria, Germani, Paesi Bassi e Svizzera;
 - CEN/TC 256/WG10 Vehicle/Track Interaction: definizione di una norma europea relative all'interazione ruota/rotaia a supporto delle Specifiche Tecniche d'Interoperabilità;
 - CEN/TC256/WG37 Driver's Cab: definizione di una norma europea sulle cabine di guida dei mezzi ferroviari a supporto delle Specifiche Tecniche d'Interoperabilità;

- CEN/TC256/WG5 Track construction and Maintenance Machines: definizione di una norma europea sui mezzi d'opera circolanti esclusivamente sui binari a supporto delle Specifiche Tecniche d'Interoperabilità;
 - Mutuo riconoscimento Italia-Francia del materiale rotabile – Definizione dei requisiti tecnici comuni in Italia e Francia per l'ammissione tecnica di tutto il materiale rotabile ad esclusione dei carri merci;
 - Mutuo riconoscimento Italia – Francia – Svizzera – Belgio - Lussemburgo dei carri merci - Definizione dei requisiti tecnici comuni in Italia, Francia, Svizzera, Belgio e Lussemburgo per l'ammissione tecnica d dei carri merci relativamente alle parti non coperte dalle STI;
 - ERTMS/ETCS - GSMR Operational Rules GdL Writing – Normativa Interoperabile;
 - Corridoio "A" Rotterdam-Genova - Working Group Operations;
 - Corridoio "D" Valencia-Budapest - Working Group Harmonisation (Operation limitatamente alla parte ERTMS);
 - Esperti RID-Sottogruppo per materiale rotabile merci pericolose (Ambito OTIF) - Normativa merci pericolose.
- presso Organismi nazionali:
- Gruppo di lavoro n. 6 del Comitato Tecnico Scientifico di Italcertifer: Studi sulla dinamica di marcia effettuati in collaborazione con l'Università di Firenze ed il Politecnico di Milano e finalizzati alla definizione dei processi di composizione dei treni merci ed al miglioramento della sicurezza di marcia;
 - Gruppo di lavoro Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Trenitalia - Assofer sulla manutenzione dei carri ferroviari;
 - Sottocomitato CEI SC9B (emanazione normativa in ambito ferroviario - materiale rotabile);
 - Tavolo tecnico con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Gestore dell'Infrastruttura ai fini della individuazione dell'Autorità Competente per il controllo del trasporto merci pericolose in ambito ferroviario nazionale.

4.3. Settore 3: Norme di esercizio

4.3.1. Norme e standard di circolazione

È in corso l'analisi di tutti i provvedimenti in vigore (Testi Normativi, disposizioni, prescrizioni e circolari normative), concernenti le norme di esercizio della circolazione ferroviaria, emanati dal Gestore dell'infrastruttura RFI e da Ferrovie dello Stato fino al 15 Giugno 2008.

Contestualmente si sta procedendo al riordino del quadro normativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 162/2007.

Nel frattempo sono state svolte le seguenti altre attività:

- analisi della normativa per l'esercizio delle linee AC/AV attrezzate con ERTMS/ETCS L2 senza segnali fissi luminosi e conseguente emanazione, in data 10/12/2008, del Decreto n. 1/2008, contenente le modifiche regolamentari necessarie per l'apertura all'esercizio della tratta AV Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2 senza segnali fissi luminosi;
- emanazione, dopo l'elaborazione di appositi schemi di decreti (bozze) inviati ai soggetti interessati (RFI, IF, Associazioni di settore e organizzazioni sindacali) per il relativo parere, dei seguenti ulteriori decreti di modifica delle norme tecniche e degli standard di sicurezza vigenti:
 - o n. 2/2009 del 24 Aprile 2009 e n. 4/2009 del 19 maggio 2009, recanti modifiche sperimentali alle norme di esercizio dei sistemi SCMT e SSC;
 - o n. 3/2009 del 18 Maggio 2009, concernente le norme di esercizio da rispettare in caso di indicazione di un'indebita occupazione dei circuiti di binario di stazione;
 - o n. 5/2009 del 28 Maggio 2009, concernente le norme di circolazione dei treni dotati di dispositivo di comando e di controllo delle porte in cabina di guida;
 - o n. 6/2009 del 16 Giugno 2009, concernente le norme di circolazione dei treni non ancora protetti dai sistemi SCMT e SSC, secondo i principi riportati nel punto 3.1 della direttiva n. 1/dir/2009 del 3 giugno 2009;
- emanazione delle direttiva n. 1/dir/2009 del 3 Giugno 2009 concernente la circolazione, dopo il 30 Giugno 2009, dei treni non ancora protetti dai sistemi SCMT e SSC;
- emanazione dei criteri di riferimento per la concessione di deroghe, da parte del Gestore dell'infrastruttura RFI, relativamente:
 - o alla visibilità dei segnali fissi,
 - o alla installazione dei segnali di avanzamento e di avvio sugli indicatori alti di partenza ubicati in precedenza dei segnali di partenza,
 - o alla distanza ridotta dei segnali fissi,
 - o alla utilizzazione della luce rossa sopra la segnalazione di avviso di via impedita a distanza anormalmente ridotta (doppio giallo),
 - o alla posa dei segnali di prima categoria nelle stazioni;
- risposte alle note sindacali ricevute;
- elaborazione, e invio ai soggetti interessati (RFI, IF, Associazioni di settore e organizzazioni sindacali) per il relativo parere, dei seguenti schemi di decreto (bozze) relativi a:

- razionalizzazione delle procedure per l'elaborazione e l'emanazione dei documenti dell'orario di servizio (circolari compartimentali);
- emanazione delle norme per il riconoscimento degli istruttori e degli esaminatori del personale che svolge attività di sicurezza e conseguenti modifiche alle norme vigenti;
- eliminazione dai Testi Normativi degli estratti del "Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose (RID)";
- rilascio di autorizzazioni al Gestore dell'infrastruttura RFI per modifiche regolamentari finalizzate all'apertura all'esercizio di impianti;
- emanazione di raccomandazioni per il Gestore dell'infrastruttura RFI finalizzate alla sicurezza dei cantieri;
- emanazione di indicazioni e raccomandazioni alle Imprese ferroviarie finalizzate:
 - alla accelerazione dei processi di installazione dei sistemi di protezione della marcia del treno,
 - al miglioramento dei processi manutentivi,
 - alla mitigazione dei rischi per i viaggiatori nella fase di salita e discesa dai treni;
 - alla redazione degli accordi per lo scambio dei treni merci in regime di visita tecnica di scambio,
 - alla redazione di esempi di carico delle merci sui carri.

4.3.2. Formazione per il personale dell'esercizio ferroviario

Il settore ha assicurato continuità nella attività di formazione per il personale dell'esercizio ferroviario addetto a mansioni di sicurezza e in particolare ha provveduto a:

- erogazione di n. 3 corsi per il rilascio dell'abilitazione alla condotta al personale delle IF candidato all'accreditamento come istruttore del settore condotta;
- erogazione di 1 corso (8 sessioni per un totale di 180 istruttori delle Imprese Ferroviarie) per il mantenimento dell'accreditamento come istruttore del settore trazione;
- valutazione per n. 171 candidati a istruttore dei settori condotta, formazione treni, accompagnamento e verifica;
- emissione di n. 183 Certificati di accreditamento per il personale istruttore del settore condotta (rinnovi, prime emissioni);
- emissione di n. 74 Certificati di accreditamento per il personale istruttore del settore verifica (rinnovi, prime emissioni);
- emissione di n. 823 Certificati di accreditamento per il personale istruttore dei settori formazione e accompagnamento (rinnovi, prime emissioni);
- autorizzazione di n. 523 commissioni di esame;

- istituzione e partecipazione a n. 122 commissioni di esame (Rilascio abilitazione alle mansioni di sicurezza, gravi inconvenienti, ecc).

4.4. Settore 4: Standard tecnici

Il settore è impegnato principalmente nel supporto tecnico-specialistico delle attività istituzionali degli altri settori dell'Agenzia, soprattutto del settore autorizzazioni e certificazioni, e inoltre si è dedicato al programma di attrezzaggio del parco rotabili con i sistemi di protezione della marcia del treno.

4.4.1. Attività normativa

Il settore ha provveduto a:

- Definizione delle norme tecniche nazionali applicabili ai "punti in sospeso" ed ai "casi specifici" delle STI Materiale Rotabile Alta Velocità, in risposta a richiesta del Ministero dei Trasporti a seguito della notifica agli Stati Membri, da parte della Commissione Europea, delle STI relative al materiale rotabile Alta Velocità;
- Monitoraggio dell'attuazione dei Programmi di installazione dei Sottosistemi di Bordo SCMT/SSC da parte delle imprese Ferroviarie, come previsto dalla Direttiva del Ministro dei Trasporti n°81/T del 19/03/2008 – Nota informativa al Ministro dei Trasporti;
- Emanazione di procedure per la riorganizzazione e la semplificazione delle procedure inerenti ai percorsi omologativi dei sistemi di protezione e controllo della marcia, effettuando specifici incontri con le Imprese Ferroviarie ed i Verificatori Indipendenti di Sicurezza;
- Pubblicazione, in data 03/07/2008, della Direttiva n. 1/2008 del 30 giugno 2008 sulle modalità di utilizzo del dispositivo vigilante;
- Elaborazione di una Specifica Tecnica per la determinazione della prestazione massima dei mezzi di trazione;
- Pubblicazione, in data 11/09/2008, della Revisione B della "Specifica Tecnica per i dispositivi in lega di alluminio di ausilio all'immobilizzazione dei treni";
- Attività propedeutica per l'elaborazione degli Standard Tecnici dei mezzi d'opera circolanti esclusivamente sui binari.

4.4.2. Attività specialistica

Il settore ha provveduto a:

- rilascio di n. 5 Nulla Osta all'installazione di sistemi di protezione della marcia del treno;
- rilascio di n. 6 Nulla Osta alla Messa in Esercizio di sistemi di protezione della marcia del treno;
- rilascio del nulla osta alla messa in esercizio relativamente alle apparecchiature SSC in pre-esercizio (4 apparecchiature di differenti fornitori attualmente in pre-esercizio).

4.5. Settore 5: Autorizzazioni e certificazioni

4.5.1. Ammissione materiale rotabile

Il settore ha provveduto a:

- Rilascio delle seguenti nuove ammissioni tecniche per materiale rotabile di trazione:
 - Elettrotreno Alstom ETR 600 (Nuovo Pendolino) in data 24.10.2008,
 - Elettrotreno Stadler ETR 155 in data 19.11.2008,
 - Elettrotreno Stadler ETR 170 in data 19.11.2008 ,
 - Locomotiva Bombardier E486 in data 02.04.2009;
 - Elettrotreno Alstom ETR 610 (Nuovo pendolino IT_CH) in data 23.04.2009
 - Elettrotreno Stadler ETR 330 in data 28.05.2009;
 - Elettrotreno Stadler ETR 340 in data 28.05.2009,
 - Elettrotreno Stadler ETR 341 in data 28.05.2009;
- Rilascio delle seguenti estensioni di ammissioni tecniche per materiale rotabile di trazione:
 - Locomotiva Siemens E189 Versione E con STB in data 23.12.2008,
 - Locomotiva Siemens E189 Versione D con STB in data 30.01.2009,
 - Locomotiva Siemens E189 Versione I con STB in data 30.01.2009,
 - Locomotiva Metrocampania E125 in data 04.02.2009;
 - Locomotiva Bombardier E483 in data 02.02.2009;
 - Locomotiva Siemens E474 con STB in data 30.06.2009,
- Rilascio della seguente nuova ammissione tecnica di materiale rimorchiato:
 - carrozze a doppio piano ristrutturato in data 30.09.2008;
- Rilascio delle seguenti proroghe trimestrali di ammissioni tecniche per materiale rotabile di trazione:
 - Locomotiva Bombardier E186.101;
 - Locomotiva Bombardier E186.901;
 - Locomotiva Bombardier E483.001;
 - locomotrice E404 ord.02 per ETR500;
 - locomotrice E414.115;
 - locomotore Le Nord E640;
 - locomotore Railconsult E640 102;
 - locomotiva Siemens E189 versione D con RS;
 - locomotiva Siemens E189 versione E con RS;
 - Locomotiva Siemens E474 con RS;
 - Locomotore Bombardier E484 con RS;
 - Complessi per il trasporto regionale Ansaldo TSR (Ale 710);

- Locomotiva Siemens E190 con RS;
- Locomotore Sorema D361;
- Complessi Trenitalia (Alstom) Minuetto;
- Complessi Ansaldo Ale122-01 – Ale 122-02 - Ale 122-03 – Ale 122-04;
- Locomotore Vossloh MaK 1000;
- Complessi Ferrovie dell'Emilia Romagna Ale 054-201/202 – Ale 054-203/204;
- Complesso Corifer Ale 088-022 – Le 096-011 – Le 088-102;
- Automotrici Stadler ATR 100;
- Automotrici Stadler ATR 110;
- Automotrici Stadler ATR 120;
- Carrozze Vivalto a doppio piano in data 30.09.2008.
- Rilascio delle seguenti proroghe trimestrali di ammissioni tecniche per materiale rotabile rimorchiato:
 - n. 344 carrozze Vivalto di Trenitalia SpA;
 - n.17 carrozze Vivalto di FER srl;
 - n.497 carrozze tipo Eurostar-City di Trenitalia SpA;
 - n.11 carrozze letto T3S ristrutturate di Trenitalia SpA;
 - n.35 carri Sffggmrrss di Trenitalia SpA;
- Rilascio di una proroga di autorizzazione alla circolazione di carri Saadkms (ultrabassi) per servizio di autostrada viaggiante di Trenitalia SpA.

Infine sono attualmente in corso i seguenti processi di ammissione tecnica:

- n. 13 relativi a materiale rotabile di trazione,
- n. 2 relativi a carri,
- n. 1 relativo a carrozze;
- n. 4 relativi a mezzi d'opera.

4.5.2. Immatricolazioni

Sono state rilasciate oltre 563 immatricolazioni, di cui 189 relative a nuovi rotabili e 374 re-immatricolazioni (mezzi di trazione, carri e carrozze). Nei quadri successivi la tipologia dei veicoli e gli apparati di sicurezza per la protezione della marcia del treno di cui essi sono dotati.

Immatr. rotabile	Nr	App. sicurezza
ALe 122	2	vigilante
TSR (ALe 710_711)	25	SCMT
DMU	4	SCMT
D 100	1	SCMT
E 125	1	RS 4cod
E 186	4	SCMT
E 186	3	SCMT
E 404	4	SCMT
E 436	1	RS 4cod
E 436	1	SCMT
E 464	41	SCMT
E 483	1	SCMT
E 483	6	SCMT
E 484	2	RS 4cod
ETR 150	19	SCMT

Immatr. rotabile	Nr	App. sicurezza
ETR 155	4	SCMT
ETR 170	4	SCMT
ETR 600	8	SCMT
CARRI	20	-----
CARROZZE	31	-----
CARROZZE	6	-----
Reimmatr. rotabile	Nr	App. sicurezza
ALe 080	1	-----
ALe 088	1	RS 4 cod
E 414	10	SCMT
E 645	1	SCMT
	1	RS 4 cod
G 2000	7	RS 4 cod
CARRI	163	-----
CARROZZE	190	-----

4.5.3. Certificazione Imprese ferroviarie

Il settore ha provveduto al rilascio dei seguenti Certificati di sicurezza o estensioni di Certificati di sicurezza alle seguenti Imprese ferroviarie:

- 1) Veolia Cargo Italia S.r.l. in data 31.07.2008 per servizi merci,
- 2) SAD Trasporto locale S.p.A. in data 05.08.2008 per servizi passeggeri,
- 3) Le Nord S.r.l. in data 05.08.2008 per servizi passeggeri e merci,
- 4) Nord Cargo S.r.l. in data 05.08.2008 per servizi merci,
- 5) Rail Traction Company S.p.A. in data 05.08.2008 per servizi merci,
- 6) Crossrail Italia S.r.l. in data 26.09.2008 per servizi merci,
- 7) Linea S.r.l. in data 26.09.2008 per servizi merci,
- 8) Rail Traction Company S.p.A. in data 09.10.2008 per servizi merci,
- 9) Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. in data 09.10.2008 per servizi passeggeri e merci,
- 10) Ferrovie Udine Cividale S.r.l. in data 30.10.2008 per servizi merci,
- 11) Ferrovie del Gargano S.r.l. in data 30.10.2008 per servizi passeggeri,
- 12) Le Nord S.r.l. in data 13.11.2008 per servizi merci,
- 13) Nord Cargo S.r.l. in data 13.11.2008 per servizi merci;
- 14) revisione della organizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza di Trenitalia finalizzata al rilascio del certificato di Sicurezza per la tratta AV Milano – Bologna;
- 15) SBB Cargo Italia in data 09.12.2008 per servizi merci;
- 16) Veolia Cargo Italia S.r.l. in data 09.12.2008 per servizi merci;
- 17) Fret Cargo Italia srl in data 09.12.2008 per servizi merci;
- 18) Linea S.r.l. in data 23.12.2008 per servizi merci;
- 19) InRail SpA in data 22 gennaio 2009 per servizi merci;
- 20) Rail Traction Company SpA in data 24 febbraio 2009 per servizi merci;
- 21) Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA in data 18 marzo 2009 per servizi passeggeri;
- 22) Rail Italia srl in data 18 marzo 2009 per servizi merci
- 23) Compagnia Ferroviaria Italiana Srl in data 22 giugno 2009 per servizi merci
- 24) SNCF Fret Italia Srl in data 25 giugno 2009 per servizi merci
- 25) Ferrovie Emilia Romagna Srl in data 25 giugno 2009 per servizi merci e passeggeri
- 26) Crossrail Italia Srl in data 25 giugno 2009 per servizi merci
- 27) Linea SpA in data 25 giugno 2009 per servizi merci

Sono stati revocati i seguenti Certificati di sicurezza:

- 1) Azienda Trasporti Collettivi e Mobilità S.p.A. in data 06.11.2008 per servizi passeggeri,
- 2) Impresa Ferroviaria Italiana S.p.A. In data 24.10.2008 per servizi merci;
- 3) Metronapoli SpA in data 22.01.2009 per servizi passeggeri
- 4) Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia in data 14.05.2009 per servizi merci
- 5) ATC SpA di Bolognain data 28.05.2009 per servizi merci

4.5.4. Riconoscimento di Organismi indipendenti

Il settore ha provveduto a:

- Pubblicazione, in data 15/01/2009, delle nuove Linee Guida per la per la qualificazione dei Verificatori indipendenti di Sicurezza, dove sono individuati i requisiti per la qualifica dei VIS da parte di ANSF, nonché le modalità di svolgimento del processo di qualifica.
- Pubblicazione, in data 28-04-2009, delle linee guida per il riconoscimento degli Organismi di certificazione dei costruttori e dei manutentori di rotabili ferroviari o parti di essi, per quel che riguarda le operazioni di saldatura.
- Creazione di un gruppo di lavoro finalizzato ad eseguire una ricognizione della legislazione e delle norme tecniche applicabili per autorizzare la messa, in servizio del materiale rotabile, per definire una nuova procedura tecnico-amministrativa per l'ammissione tecnica del materiale rotabile, tenuto conto del mutato quadro normativo.
- Attività finalizzata al rilascio di n. 3 riconoscimenti agli organismi "Verificatori Indipendenti di Sicurezza"
- Attività finalizzata al rilascio di n. 1 riconoscimento ad organismo di certificazione dei costruttori e dei manutentori di rotabili ferroviari o parti di essi, per quel che riguarda le operazioni di saldatura.

4.6. **Settore 6: Ispettorato e controlli**

4.6.1. Attività ispettiva (audit) sulla sicurezza dell'esercizio

Nel secondo semestre 2008 le attività di audit hanno seguito la precedente programmazione di RFI.

Nel 2009 gli interventi di audit sono condotti in accordo con quanto fissato nel documento di programmazione "Piano di audit per l'anno 2009", Prot. n° ANSF00179/09 del 19-01-2009, sulla base delle criticità note ritenute prioritarie.

- Sono state svolte le seguenti ispezioni:

N.	Mese	Ispezione
1	Giugno 2008	Audit Impresa Ferroviaria SBB Cargo Gallarate (MI)
2	Luglio 2008	Follow-up Impresa Ferroviaria Linea di Livorno
3		Follow-up Trenitalia Divisione Passeggeri N/I – Produzione Marche/Abruzzo/Molise N/I
4	Agosto 2008	Audit Impresa Ferroviaria Adriatico Sangritana (San Vito Lanciano)

N.	Mese	Ispezione
5		Follow up Trenitalia Divisione Passeggeri -Manutenzione Corrente N/IIMC Carrozze ROMA
6	Settembre 2008	Follow-up Trenitalia Divisione Passeggeri N/I - Produzione Emilia Romagna N/I-
7		Audit sul Sistema di Gestione della Sicurezza di RFI
8		Audit Impresa Ferroviaria Linea (Pozzolo Formigaro AL)
9		Audit Impresa Ferroviaria Metrocampania Nordest (Napoli)
10	Ottobre 2008	Audit Trenitalia Divisione Passeggeri N/I e Divisione Regionale sulla manutenzione delle PORTE
11		Audit Impresa Ferroviaria SNCF Fret Italia (Milano)
12		Follow up Trenitalia Divisione Passeggeri Manutenzione Corrente N/I IMC ETR Milano
13		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri -Manutenzione Corrente N/I- sulla manutenzione PORTE presso IMC Carrozze Milano
14		Follow-up Trenitalia Direzione Tecnica e A.I. Linea Ciclica Carrozze Voghera
15		Follow-up Trenitalia Direzione Tecnica e A.I. Linea Ciclica ETR e Mezzi Leggeri OMC ETR Vicenza
16		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri Manutenzione Corrente N/I sulla manutenzione della flotta ETR 500 da utilizzare sulla nuova linea AV MIBO
17	Novembre 2008	Follow-up Trenitalia Direzione Tecnica e A.I. Linea Ciclica ETR e Mezzi Leggeri OMC ETR Bologna
18		Follow-up Trenitalia Direzione Tecnica e A.I. Linea Ciclica Locomotive OMC Rimini
19		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri N/I sulla manutenzione PORTE presso IMC Locomotive Bari
20		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri Regionale -Direzione Regionale Puglia- sulla manutenzione PORTE presso OMR Foggia e OMR Taranto
21		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri Regionale -Direzione Regionale Toscana- sulla manutenzione PORTE presso l'Impianto Dinamico Polifunzionale di Firenze Osmannoro
22		Follow-up Trenitalia Divisione Passeggeri Manutenzione Corrente N/I ETR 400 Roma
23		Follow-up Trenitalia Divisione Passeggeri N/I Produzione Lazio/Umbria N/I Roma

N.	Mese	Ispezione
24	Dicembre 2008	Audit Trenitalia Divisione Passeggeri Regionale -Direzio ne Regionale Sicilia- sulla manutenzione PORTE presso la OMR di Catania
25		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri N/I sulla manutenzione PORTE presso la IMC Carrozze PALERMO
26		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri Regionale - Direzione Regionale Campania – sulla manutenzione PORTE presso IMC di Napoli Centrale
27		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri N/I – Direzione Regionale Sicilia- sulla manutenzione PORTE presso la IMC Locomotive di Venezia Mestre
28		Audit Trenitalia Divisione Passeggeri Regionale -Direzio ne Regionale Veneto – sulla manutenzione PORTE presso IMC di Padova e Venezia Mestre
29	Gennaio 2009	Follow-up Direzione Compartimentale Infrastruttura Firenze
30		Audit Impresa Ferroviaria Cross Rail Domodossola
31		Follow-up Direzione Compartimentale Movimento Torino
32	Febbraio 2009	Follow-up IMC Passeggeri Carrozze MILANO manutenzione porte di salita
33		Audit Impresa Ferroviaria SAD di BOLZANO
34		Follow-up Impresa Ferroviaria R.T.C. di VERONA
35	Marzo 2009	Follow-up IMC Passeggeri Carrozze BARI manutenzione porte di salita
36		Follow-up Direzione Regionale PUGLIA manutenzione porte di salita
37		Follow-up Direzione Regionale CAMPANIA manutenzione porte di salita
38		Follow-up IMC Passeggeri Carrozze PALERMO manutenzione porte di salita
39		Follow up Direzione Regionale SICILIA manutenzione porte di salita
40		Follow-up IMC Passeggeri Carrozze VENEZIA MESTRE manutenzione porte di salita
41		Follow up Direzione Regionale TOSCANA manutenzione porte di salita
42	Aprile 2009	Follow-up Direzione Regionale Veneto manutenzione porte di salita

N.	Mese	Ispezione
43		Audit IMC ETR 500 AV/AC Milano
44		Audit IMC ETR 500 AV/AC Napoli
45	Maggio 2009	Follow-up Impresa Ferroviaria SBB Cargo Gallarate
46		Audit Impresa Ferroviaria Hupac S.p.A. Busto Arsizio
47		2° Follow-up Direzione Comp.le Infrastruttura Firenze
48		Follow-up Trenitalia Divisione Passeggeri N/I e Regionale manutenzione porte di salita
49	Giugno 2009	Audit Direzione Compartimentale Movimento di Verona per utilizzazione personale degli uffici durante lo sciopero del 28 marzo
50		Audit RFI sulla attivazione della linea AV/AC Milano-Bologna
51		Follow-up Impresa Ferroviaria Sangritana Adriatica Lanciano

Nel corso delle ispezioni sono state rilevate non conformità, di sistema, di processo, di prodotto e di servizio ed è stata chiesta l'adozione di provvedimenti correttivi e di miglioramento.

L'esito dell'adozione dei provvedimenti correttivi e di miglioramento e la risoluzione delle non conformità sono verificati nel corso degli interventi di followup che seguono gli interventi di audit a distanza dai tre ai dodici mesi.

4.6.2 Attività di indagine per gli eventi incidentali

- o Sono state svolte e concluse le seguenti indagini:

N.	Data	Località	Descrizione
1	13/06/2008	Roccella Jonica	incendio locomotore in composizione al treno IC 750
2	21/06/2008	Vipiteno	svio treno 43812
3	29/06/2008	Bologna Centrale	spad treno 35085
4	12/07/2008	Genova Brignole	svio treno 1621
5	14/07/2008	Milano Martesana	spezzamento treno 9427
6	22/07/2008	Milano Martesana	spezzamento treno 9452
7	08/08/2008	Potenza Centrale	svio automotore in manovra
8	01/09/2008	Motta S.Anastasia	investimento mortale di due operai RFI da parte treno 3832

N.	Data	Località	Descrizione
9	24/09/2008	Fasano	investimento mortale viaggiatrice atto discesa treno 9753
10	13/11/2008	Firenze Castello	svio treno 55595
11	09/12/2008	Palagiano - Bellavista	Urto fra due carrelli Cantieri Meccanizzati durante interruzione
12	11/12/2008	Falconara - Butera	svio treno 8715
13	14/12/2008	Livorno Centrale	Urto tra due materiali vuoti in manovra
14	03/01/2009	Firenze Castello	Svio treno 37903
15	24/01/2009	PM Anagni	Spezzamento treno 9456
16	30/01/2009	Chiavenna	Spad treno 4970
17	04/02/2009	Bicocca	Svio treno 79017
18	11/02/2009	Porto d'Ascoli	Indebita apertura PL km 5+506 per treno 7061
19	28/02/2009	Roma Tiburtina	Investimento persona atto partenza treno 774
20	03/03/2009	Omignano - Vallo della Lucania	Viaggiatore gettatosi da treno 1925 in corsa
21	05/03/2009	Napoli Centrale	Ferimento macchinista atto partenza treno 1925
22	12/03/2009	Lecco	Spad treno 10591
23	13/03/2009	Vallo della Lucania	Spad treno 51319
24	14/03/2009	Rocca di Fondi	Incendio Aln in composizione treno 7090
25	19/03/2009	Lecce	Ferimento viaggiato da treno 9766
26	26/03/2009	Crotone	Caduta viaggiatore atto partenza treno 3728
27	07/05/2009	Bolzano	Urto materiale Trenitalia in manovra contro materiale treno 5431 SAD
28	11/05/2009	Asti	Caduta viaggiatore su treno IC 502 in movimento
29	12/05/2009	Venezia Santa Lucia	Partenza treno ES 9728 con segnale a via libera e deviatoio in falsa posizione
30	19/05/2009	Sesto Calende	Svio treno 61511
31	25/05/2009	Borgo San Dalmazzo	Svio treno 50398
32	26/05/2009	Livorno Calambrone	Formazione itinerario per ingresso treno 53113 su binario occupato

N.	Data	Località	Descrizione
33	06/06/2009	Pisa San Rossore	Svio treno 55161
34	21/06/2009	Pisa c.le - Pisa aerop.	svio treno 23447
35	22/06/2009	Vaiano - Prato c.le	svio treno 55399
36	29/06/2009	Viareggio	svio treno 50325

5. CRITICITA'

La fase di "prima applicazione" di cui si è detto in Premessa, obbligata dalla circostanza che determinate competenze tecniche possono essere trasmesse solo attraverso l'assegnazione di quel personale qualificato che le ha maturate nel tempo, dovrebbe essere limitata al tempo strettamente necessario a concretizzare quella autonomia che la legge assegna all'Agenzia. Infatti, la condizione per la quale il personale assegnato all'Agenzia continua a rimanere nell'organico del Gruppo FS e deve, al tempo stesso, esercitare funzioni di controllo su società o strutture dello stesso Gruppo, pur prevista dalla norma nella fase iniziale, può costituire una fattispecie di incompatibilità che non può non sollevare perplessità e costituire *vulnus* all'immagine della giovane Agenzia. In tal senso, l'assegnazione all'Agenzia del personale FS nella fase di "prima applicazione" deve essere vista come circostanza prodromica al trasferimento completo di detto personale alle dipendenze dell'Agenzia, cioè alla costituzione dell'organico, propriamente detto, dell'Agenzia.

Alla completa autonomia dell'Agenzia, cioè alla possibilità di sostenere con il proprio personale un rapporto di lavoro contrattualmente definito, manca poco. Infatti, dal maggio 2009 sono vigenti quasi tutti i regolamenti necessari all'Agenzia per il suo funzionamento, statuto, organizzazione e gestione, in forma di Decreti del Presidente della Repubblica, ai quali si deve ancora aggiungere l'altrettanto necessario regolamento di reclutamento (anch'esso previsto in forma di DPR) che metterebbe, finalmente, l'Agenzia in condizione di assumere il proprio personale. Il DPR di reclutamento necessita della identificazione, preliminare, di un comparto di contrattazione (all'interno del pubblico impiego) che incoraggi il personale a lasciare il datore di lavoro FS per entrare nei ranghi dell'Agenzia, dal momento che la norma non impone, anzi, lascia libertà a detto personale di scegliere. Il riconoscimento di tale comparto contrattuale non costituirebbe gravame per il pubblico erario, perché farebbe carico alle risorse già previste per l'Agenzia.

Nella eventualità in cui l'Agenzia non fosse in grado di proporre condizioni contrattuali competitive con quelle del Gruppo FS, con la possibile conseguenza che il personale di cui sopra potrebbe abbandonare, anche in numero cospicuo, l'Agenzia o comunque perdere motivazione a lavorare per essa, si minerebbe quel circolo virtuoso che la neonata Agenzia ha già proficuamente avviato.

Già ad oggi, data l'incertezza che si protrae ormai da circa un anno, 27 delle 103 persone inizialmente assegnate all'Agenzia hanno optato per il rientro nei ranghi del Gruppo FS, a cui si devono aggiungere 5 pensionamenti o dimissioni. L'assegnazione delle ulteriori 34 persone provenienti dall'interpellanza, ad oggi, solo una ipotesi, in quanto il Gruppo FS non ha ancora dato notizia in merito alla loro assegnazione, servirebbe a completare il trasferimento delle competenze e non a colmare le lacune aperte dalle 32 defezioni, che dovrebbero essere rimpiazzate da persone di professionalità analoghe.

Firenze, 30 Giugno 2009